

Comunicato stampa

Accordo tra le parti sociali nell'artigianato della macelleria

Terminate con successo le trattative salariali per il 2018

Zurigo, 8 novembre 2017 – Le parti sociali dell'artigianato della macelleria, cioè l'Unione Professionale Svizzera della Carne (UPSC) dalla parte dei datori di lavoro e l'Associazione Svizzera del Personale della Macelleria (ASPM) dalla parte dei salariati, hanno concluso con successo le trattative salariali per il 2018.

Dopo tre anni di salari congelati, rispettivamente con raccomandazioni unilaterali da parte dei datori di lavoro alle aziende i cui risultati d'esercizio consentivano un adeguamento salariale, le due parti sociali hanno concordato per il 2018 un aumento dei salari pari allo 0,8% della massa salariale lorda. L'aumento si divide in una parte generale dello 0,5% fino ad un salario mensile lordo di Fr. 5'500.- risp. per i salari mensili lordi a partire da Fr. 5'501.- ad un forfait di Fr. 27.50 al mese. La differenza pari allo 0.3% ca. della massa salariale tra aumento complessivo e aumento generale è da utilizzare per ulteriori adeguamenti salariali individuali.

Il presente risultato delle trattative rappresenta l'esito delle considerazioni comuni, tra la stima dei propri collaboratori, l'inflazione generale, la difficile situazione di mercato e gli scarsi margini di esercizio per le imprese nel settore della lavorazione delle carni.

Contatti per la stampa:

Giusy Meschi, direttrice Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM),
Tel.: 044 311 64 06, Mobile: 079 669 69 01, E-Mail: meschi@mpv.ch

Dr. Ruedi Hadorn, Direttore Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC),
Tel.: 044 250 70 60, E-Mail: r.hadorn@upsc.ch

Ufficio stampa UPSC: Huber&Partner PR AG, Peter Zimmermann,
Tel.: 044 385 99 99, Fax: 044 385 99 95, E-Mail: contact@huber-partner.com